



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20
SEDUTA PUBBLICA DEL 12.04.2011

OGGETTO: Bando per l'assegnazione di "Orti Pubblici" - Approvazione Regolamento.

PRESIDENZA: DI MARCANTONIO Bruno.

L'anno duemilaundici, il giorno dodici del mese di aprile alle ore 17,00 e segg. nel Palazzo Comunale, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica convocato, previa trasmissione degli inviti giusta prot. n. 27033 del 07.04.2011, come da relate del Messo Comunale inserite in atti, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Elena PALUMBO.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art.25 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, gli Assessori Comunali.

Il Presidente dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello nominale risultano:

	P	A		P	A
<i>D'ALESSIO Domenico</i>	X		<i>DI CARLO Maria</i>	X	
<i>MARCHITTI Vittorio</i>	X		<i>LOCICERO Francesco</i>	X	
<i>IULIAN Mariana</i>	X		<i>ZANLUCCHI Angelo</i>	X	
<i>TUMEO Salvatore</i>	X		<i>BENCIVENNI Ilaria</i>		X
<i>GUIDA Mario</i>	X		<i>BOI Roberto</i>		X
<i>GALAFATE Daniele</i>	X		<i>ROMUALDI Nello</i>		X
<i>DE ANGELIS Enrico</i>	X		<i>TERZO Carmelo Antonio</i>		X
<i>ALFANO Gennaro</i>	X		<i>TELESCA Michelino</i>		X
<i>GABRIELE Franco</i>	X		<i>NARDIN Giorgio</i>		X
<i>BIOLCATI RINALDI Michela</i>	X		<i>IZZO Giustino</i>		X
<i>DAVI Luca</i>	X		<i>CHIOCCA Vincenzo</i>		X
<i>DI MARCANTONIO Bruno</i>	X		<i>LONGOBARDI Alfonso</i>		X
<i>PETTO Giuseppe</i>	X		<i>GIOVANNINI Vincenzo</i>		X
<i>D'ALESSANDRO Alessandro</i>	X		<i>CONSOLANDI Dario</i>	X	
<i>FORCONI Mario</i>	X		<i>FEDERICI Carlo</i>	X	
<i>CAISSUTTI Renzo</i>	X				
				21	10

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza.

Si dà atto che sono presenti all'assise tutti gli Assessori comunali.

In merito al presente punto all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola all'Assessore all'Ambiente ed Ecologia, dott.ssa Alessandra Lombardi, la quale illustra l'argomento ad oggetto: " Bando per l'assegnazione di "Orti Pubblici" - Approvazione Regolamento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il proprio impegno programmatico di cui alla DGC n. 163 del 3 giugno 2010;

Ritenuto necessario intraprendere tutte le azioni possibili volte alla riqualificazione di aree del territorio inutilizzate, da sottrarre all'abbandono di rifiuti ed all'incuria;

Tenuto conto che è possibile intraprendere una funzione sociale attraverso la creazione di un impiego di carattere ricreativo e culturale, non a fini di lucro, con lo scopo di promuovere l'autonomia delle persone anziane, l'integrazione tra le diverse generazioni, tra diverse etnie e tra diverse culture.

Ritenuto anche possibile intraprendere una funzione didattica attraverso la cura di un proprio piccolo orto e i suoi prodotti, al fine di sviluppare un maggiore attaccamento al proprio territorio e attraverso il lavoro manuale sviluppare una maggiore consapevolezza nei propri acquisti e consumi.

Considerato che a nell'area urbana di Aprilia esistono alcuni appezzamenti di terreno, di proprietà comunale, idonei ad essere utilizzati come "Orti Pubblici" a seguito di opere di recinzione e di piccole infrastrutture;

Considerato che le suddette aree, una volte rese idonee alla finalità rappresentata , potrebbero essere assegnate a cittadini che presentino istanza a seguito di un avviso pubblico;

Ritenuto opportuno e necessario chiarire le modalità di affidamento e di gestione dei suddetti spazi, stabilendo regole certe e massima trasparenza;

Visto il regolamento all'uopo predisposto e lo schema di avviso pubblico allegato alla presente Deliberazione;

Considerato che in data 24 marzo 2011 su tali argomentazioni le commissioni consiliari permanenti 1' e 3' in seduta congiunta si sono espresse e che i suggerimenti e le osservazioni rappresentante hanno determinato il regolamento e l'avviso pubblico allegato alla presente deliberazione;

Considerato opportuno per tutto quanto sopra esposto:

- Approvare apposito regolamento che disciplini le modalità gestione e di comportamento per gli assegnatari degli orti;
- Approvare schema di bando pubblico per l'assegnazione degli orti;
- Attivare tutte le azioni conseguenti alla migliore riuscita dell'iniziativa;

Visto l'avviso pubblico per l'assegnazione degli orti e il regolamento per gli assegnatari degli orti allegati alla presente deliberazione;

Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti 1° comma, art. 49 del D.lgs. 267/2000 per l'atto di cui trattasi:

1. favorevole del Dirigente del IV Settore, in ordine alla regolarità tecnica;

2. favorevole del Dirigente del Settore Finanze, in ordine alla regolarità contabile;

Il testo integrale del dibattito, della discussione, degli interventi di tutti i Consiglieri, così come da stenotipia, viene inserito nell'originale del presente verbale.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione l'approvazione della proposta presentata.

La votazione, avvenuta per appello nominale, dà il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI:	n.21
CONSIGLIERI VOTANTI:	n.21
CONSIGLIERI ASTENUTI:	n.0
VOTI FAVOREVOLI:	n.21

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

3. di prendere atto e di approvare tutto quanto espresso in la premessa;
4. di avviare le procedure volte alla individuazione di spazi pubblici da destinare ad "Orti Pubblici" demandando al settore Patrimonio, unitamente al settore Ambiente, la determinazione degli stessi;
5. di approvare l'avviso pubblico allegato alla presente deliberazione con cui si stabiliscono i criteri per l'assegnazione degli "Orti Pubblici" ai cittadini interessati;
6. di approvare il regolamento per gli assegnatari dei suddetti "Orti Pubblici" .

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI PUBBLICI URBANI

ART. 1) Finalità

L'assegnazione di appezzamenti di terreno da coltivare a orto, risponde a diversi obiettivi di grande importanza per la città:

- a) la riqualificazione di aree di territorio inutilizzate, da sottrarre all'abbandono di rifiuti, all'incuria o alla cementificazione,
- b) la funzione sociale costituita dalla creazione di un impiego di carattere ricreativo e culturale, non a fini di lucro, con lo scopo di promuovere l'autonomia delle persone anziane, l'integrazione tra le diverse generazioni, etnie e culture.
- c) la funzione didattica che mostra come attraverso il proprio piccolo orto e i suoi prodotti, si possa sviluppare un maggiore attaccamento al proprio territorio e attraverso il lavoro manuale si possa sviluppare una maggiore consapevolezza nei propri acquisti e consumi.
- d) la funzione ambientale in quanto gli orti contribuiscono a ripristinare la biodiversità con la reintroduzione di essenze quali erbe aromatiche, cespugli da frutto e ortaggi, essendo da sempre risaputo che alcune piante hanno effetti benefici su altre sia dal punto di vista biologico che immunologico.
- e) la funzione educativa dal punto di vista alimentare essendo noto che una dieta arricchita da erbe aromatiche ed ortaggi freschi è molto importante per la salute.

ART. 2) Oggetto dell'intervento

I criteri contenuti nel presente avviso regolano le candidature e la selezione per la realizzazione di una graduatoria di cittadini utile per procedere all'assegnazione di orti comunali. L'assegnazione ha validità quinquennale a far tempo dalla data di pubblicazione della graduatoria, e potrà essere rinnovata previa verifica della permanenza dei requisiti soggettivi. Le domande accolte ma non soddisfatte per insufficienza di lotti andranno a formare una graduatoria per eventuali nuove assegnazioni nel corso del quinquennio.

ART. 3) Soggetti beneficiari

Possono richiedere l'assegnazione di un orto, persone che siano:

- a) Cittadini che abbiano compiuto la maggiore età, italiani e di stati appartenenti alla U.E., residenti nel territorio del Comune di Aprilia

- b) Cittadini che abbiano compiuto la maggiore età, stranieri con cittadinanza diversa dalla U.E., residenti nel territorio del Comune di Aprilia, in regola con le disposizioni legislative che disciplinano il soggiorno, nonché i profughi, i rifugiati, i richiedenti asilo, i rimpatriati e comunque coloro che beneficiano di una forma di protezione personale riconosciuta a livello internazionale e recepita da norme nazionali e regionali.
- c) Associazioni no-profit con finalità sociali

Si prevede la possibilità di riservare il 20% degli orti per interventi che abbiano una notevole rilevanza socializzante e che all'interno di un preciso progetto coinvolgano persone a rischio di emarginazione. Tali orti verranno assegnati in deroga ai requisiti previsti dal presente regolamento.

ART. 4) requisiti di ammissione

Possono partecipare al presente avviso i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- d) Essere cittadini residenti nel Comune di Aprilia.
- e) Non possedere altro appezzamento coltivabile di proprietà
- f) Non essere stati condannati con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone
- g) non avere altro familiare convivente che abbia presentato analoga domanda o che sia già assegnatario di altro orto pubblico.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e mantenuti sino al termine del servizio.

ART. 5) Criteri di valutazione

Per la formulazione della graduatoria saranno tenuti in considerazione i seguenti criteri:

REDDITO:

- h) 20 PUNTI: valore ISEE del nucleo familiare inferiore o uguale a 10.000 euro
- i) 10 punti: valore ISEE superiore a 10.001 euro e inferiore a 30.000 euro
- j) 5 punti: valore ISEE superiore a 30.001

COMPOSIZIONE FAMILIARE:

- k) 10 PUNTI: Nucleo familiare composto da 1 persona o da 6 o più
- l) 5 punti: Nucleo familiare composto da 2 a 5 persone

SITUAZIONE SOCIALE:

- m) 10 PUNTI: pensionati ultra settantenni o disoccupati o appartenenti a categorie protette

In caso di parità di punteggio l'assegnazione avverrà tramite pubblico sorteggio eseguito dalla Commissione di assegnazione.

ART. 6) Condizioni da rispettare

L'assegnatario si impegna:

- n) a fruire dell'orto secondo le finalità previste nel regolamento che verrà consegnato al momento dell'assegnazione e si fa carico di coltivare l'orto direttamente, ovvero coadiuvato da familiari fino al 2° grado, e avvalendosi di un aiuto esterno solo nel caso di lavori particolarmente gravosi e per periodi ben limitati
- o) si impegna a non cedere ad altri, sotto nessuna forma, l'utilizzo dell'orto,
- p) a non fare commercio dei prodotti dell'orto stesso,
- q) a non danneggiare le coltivazioni altrui,
- r) a non coltivare altri appezzamenti di terreno, sia pubblico che privato.
- s) a mantenere l'area ortiva ordinata e in uno stato decoroso che la renda quindi anche apprezzabile dal punto di vista estetico
- t) a prestare lavoro volontario per mantenere pulite le aree comuni (viottoli, siepi, recinzioni, fossi, servizi, area compostaggio ecc.)
- u) a provvedere autonomamente alla verniciatura dei capanni per gli attrezzi (o di eventuali altre strutture in dotazione degli orti) con il colore indicato dall'Amministrazione e con prodotti non tossici.
- v) a effettuare l'irrigazione dal 1° marzo al 30 novembre avendo cura di privilegiare l'utilizzo delle acque piovane raccolte negli appositi contenitori e comunque impegnandosi ad un oculato utilizzo delle risorse idriche.
- w) a versare al momento della sottoscrizione dell'apposito atto di concessione, un deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi contrattuali pari a euro 50.00.
- x) a pagare al Comune un canone annuo di 100€ rideterminato annualmente dalla Giunta Comunale come adeguamento in funzione dell'andamento dei costi di gestione ma, comunque in misura non superiore al 5% annuo. Per il primo anno, vista la necessità di versare una cauzione iniziale, tale canone sarà ridotto del 50%.
- y) a utilizzare i metodi dell'agricoltura biologica o biodinamica ovvero a non utilizzare fertilizzanti o prodotti antiparassitari di sintesi

ART. 7) Misura complessiva dell'intervento.

Il Comune di Aprilia procederà, entro un mese dall'approvazione della graduatoria, all'assegnazione degli orti. Nel caso vengano realizzati nuovi appezzamenti l'assegnazione avverrà scorrendo la graduatoria in essere.

ART. 8) Presentazione delle domande

- a) I richiedenti, entro il 30 maggio 2011 dovranno presentare domanda, indirizzata al Responsabile dell'Assessorato all'Ambiente ed Ecologia, tramite raccomandata AR oppure direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Aprilia (P.zza Roma) indicando, sull'apposito modulo, in forma di autocertificazione, le generalità, il recapito e dichiarando contestualmente per se stessi e per i componenti del proprio nucleo familiare il possesso dei requisiti richiesti. Al momento dell'assegnazione dell'orto i richiedenti dovranno fornire lo stato di famiglia e la certificazione ISEE;
- b) Per le domande presentate direttamente, farà fede la data di acquisizione al protocollo, mentre per quelle inviate a mezzo raccomandata AR, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale.
- c) L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo o del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi o caso fortuito o forza maggiore.

ART. 9) Ammissibilità della domanda

- a) L'Ufficio Comunale competente procede preliminarmente alla verifica dei requisiti dei richiedenti e dell'osservanza delle condizioni previste dal presente bando;
- b) Nel caso che dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione il richiedente sarà invitato dall'Ufficio a provvedere alla regolarizzazione entro un termine stabilito a insindacabile giudizio dell'ufficio.
- c) Non sono sanabili, e comportano la non ammissibilità della domanda:
 - z) la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti dal bando
 - aa) la presentazione e l'invio della domanda oltre il termine previsto;
 - bb) la mancata regolarizzazione della domanda nel termine assegnato ove ciò sia richiesto
- d) L'inaammissibilità delle domande è dichiarata con determinazione del dirigente del settore ed è comunicata all'interessato;
- e) Ultimata la verifica dei requisiti di ammissibilità l'ufficio istruttore procede alla formazione della graduatoria dei richiedenti e alla successiva assegnazione dell'orto comunale.

ART. 10) Approvazione e pubblicazione della graduatoria

1. Con avviso da affiggere all'Albo Pretorio e da pubblicare sul sito istituzionale del Comune di Aprilia è data notizia dell'avvenuta formazione della graduatoria e del suo deposito, per 15 giorni consecutivi, presso l'Ufficio per la visione da parte degli interessati;
2. Per tutta la durata del deposito i diretti interessati possono presentare osservazioni o ricorso motivato all'Ufficio;
3. La graduatoria, previo esame di eventuali osservazioni o ricorsi, viene approvata in via definitiva entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione.

ART. 11 Rinuncia o disdetta

1. DISDETTA: l'avente diritto può inviare formale disdetta per via scritta al Dirigente dell'area Ambiente ed Ecologia.
2. RINUNCIA PROVVISORIA: Ogni avente diritto può rinunciare provvisoriamente all'orto che gli è stato assegnato, rimanendo in graduatoria in una posizione di coda; in tal caso si procederà all'assegnazione dell'orto rifiutato all'avente diritto successivo. La rinuncia può essere effettuata una sola volta, pena l'esclusione definitiva dalla graduatoria.

ART. 12 Riassegnazione

Nel caso in cui si dovessero liberare più orti contemporaneamente, si procederà all'assegnazione seguendo la numerazione degli stessi in ordine crescente. Prima della scadenza, l'Amministrazione procederà alla pubblicazione di nuovo bando per l'assegnazione degli orti liberi e per la stesura della nuova graduatoria.

ART. 13 Revoca

Se l'area dopo l'assegnazione risulta incolta, abbandonata, o vertente in uno stato di accertata ed evidente trascuratezza, l'assegnazione sarà revocata.

In caso di morosità o trasgressione del regolamento l'assegnazione decadrà immediatamente. Nel caso di decesso dell'assegnatario, il/la coniuge o il/la convivente del defunto/a nonché i famigliari conviventi di primo grado, purché risultanti dallo stato di famiglia, nonché residenti ed in possesso dei requisiti, se lo richiedono per iscritto, potranno continuare a condurre l'orto fino alla data di decadenza dell'assegnazione; oltre tale data, vi è l'obbligo di liberare l'orto e di consegnare le chiavi all'ufficio competente.

Le persone non più aventi diritto dovranno liberare l'orto entro il 30 novembre dell'anno in corso.

Chiunque venga colto a prelevare prodotti in altri orti e venga segnalato per iscritto al Comune, fatte salve le implicazioni civili e penali, vedrà immediatamente revocata l'assegnazione del proprio orto.

In caso di necessità per pubblico interesse o per esigenze di gestione, l'Amministrazione, con preavviso di giorni 30 (trenta) dalla scadenza della graduatoria potrà revocare l'affidamento di uno o più orti impegnandosi a fare il possibile affinché la dismissione del lotto non coincida con il periodo di massimo sviluppo vegetativo che, indicativamente, va da febbraio a ottobre.

ART. 14 Assegnazione

L'assegnazione è fatta nominativamente al richiedente, sia esso singolo cittadino o rappresentate legale di associazione, comitato etc. e non può essere trasferita ad altri, compresi familiari o parenti, in caso di cessazione per qualsiasi ragione. Può essere assegnato un solo orto per nucleo familiare.

A coloro che risultano già assegnatari e che rientrano nella nuova graduatoria, sarà confermato il medesimo orto.

by

REGOLAMENTO
PER GLI ESSEGNATARI DI ORTI PUBBLICI URBANI

L'atto di assegnazione obbliga l'assegnatario all'osservanza delle norme e delle condizioni del presente Regolamento; l'inosservanza costituisce motivo di revoca dell'assegnazione. Fatto salvo quanto esplicitato nel bando di avviso pubblico l'assegnatario si impegna a rispettare il seguente regolamento:

I) AREA AFFIDATA:

- a) L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione gli orti debitamente recintati e dotati di punto acqua per l'irrigazione; l'irrigazione potrà essere effettuata dal 1° marzo al 30 novembre avendo cura di privilegiare l'utilizzo delle acque piovane raccolte negli appositi contenitori e comunque impegnandosi ad un oculato utilizzo delle risorse idriche.
- b) Ogni unità coltivabile potrà avere una dimensione variabile compresa tra i 40 e i 60 metri quadrati, in rapporto alla consistenza delle aree disponibili.
- c) Su ogni orto sarà riportata una targhetta con il relativo numero di assegnazione e ove richiesto, eventualmente potrà anche essere riportato il nome e cognome dell'assegnatario.
- d) La delimitazione interna dei singoli orti sarà realizzata con rete metallica, evitando l'uso di filo spinato, e non potrà essere effettuata alcuna modifica. Previo accordo fra i confinanti e a loro spese, potrà essere posta, in alternativa alla rete metallica, una rete plastificata di colore verde con altezza max di 60 cm.
- e) Ogni assegnatario avrà in dotazione un capanno per gli attrezzi (o eventuale altra struttura avente il medesimo scopo); la struttura non dovrà essere modificata in alcun modo. Non sono consentiti altri depositi oltre a quello previsto.
- f) Ogni assegnatario dovrà corrispondere al Comune un contributo annuale forfettario a titolo di concorso spese di gestione e fondo per la manutenzione straordinaria. Tale contributo verrà determinato con apposito atto di Giunta Comunale in rapporto ai servizi a disposizione degli assegnatari e sarà suscettibile di adeguamento annuale in funzione dell'andamento dei costi di gestione ma, comunque in misura non superiore al 5% annuo. Esso per il primo anno, vista la necessità di versare una cauzione, come normato dall'art.6 dell'avviso pubblico di assegnazione, sarà ridotto del 50%.

lu

II) GESTIONE DELLE AREE AFFIDATE

La lavorazione dell'orto deve essere fatta esclusivamente dall'assegnatario, coadiuvato, al più, dai famigliari di 2° grado, purché residenti.

L'orto assegnato deve essere tenuto in modo decoroso e pulito durante tutto il periodo di vegetazione e durante il periodo di stasi.

L'assegnatario si impegna a non far uso di anticrittogamici e antiparassitari di I, II, III e IV classe tossicologica.

Devono essere evitate le attività che sono nocive alla vita di api, pipistrelli, uccelli e ricci; tutti gli altri animali che non siano dannosi per le coltivazioni o per la salute pubblica devono essere protetti.

E' consentito allestire in ciascun orto, a partire dal 1° novembre di ogni anno e fino al termine del periodo di stasi vegetativa di fine inverno, due coperture ad uso serra provvisoria per sementi, in materiale plastico con le seguenti dimensioni massime: lunghezza cm 300, larghezza cm 100, altezza cm 60.

Su ogni appezzamento è consentito ubicare un solo bidone per la raccolta dell'acqua piovana in materiale plastico della capacità massima di litri 100

Gli assegnatari dovranno restituire l'appezzamento nelle stesse condizioni originarie e gli verranno addebitati i danni eventualmente arrecati.

Se l'area dopo l'assegnazione risulta incolta, abbandonata, o vertente in uno stato di accertata ed evidente trascuratezza, l'assegnazione sarà revocata.

III) GESTIONE DELLE AREE E DEI BENI COMUNI

5. E' obbligo dell'assegnatario effettuare la manutenzione del perimetro esterno del vialetto prospiciente all'orto assegnato, nonché il taglio dell'erba e la pulizia generale.
6. Ogni assegnatario ha il diritto di utilizzare i servizi e le attrezzature collettive eventualmente disponibili, nonché il dovere di partecipare ai lavori necessari per la loro manutenzione;
7. i cespugli e gli alberi comuni, ove vi fossero, non possono essere tagliati arbitrariamente.
8. I confini degli orti devono essere curati e rispettati.

IV) REGOLE

1. L'accesso agli orti è permesso dall'alba al tramonto.
2. Gli affidatari potranno piantare ortaggi e fiori; la piantumazione di alberi da frutta è consentita in non più di due esemplari ed esclusivamente il tipo a basso fusto. Le piante

presenti nell'orto non possono superare i 3 metri di altezza e sono da rispettare le seguenti distanze di alberi e cespugli da frutta tra loro e dai confini:

- cm 100 per i cespugli fruttiferi
- cm 150 per alberi da frutta nani
- cm 250 per alberi da frutta con piccole fronde.

3. Lo smaltimento delle potature avverrà nell'area comune di compostaggio. Essa verrà gestita dagli assegnatari che avranno cura di rimestare il cumulo a ogni utilizzo. Gli stessi assegnatari potranno utilizzare il compost prodotto nell'area comune all'interno dei singoli orti.

4. Eventuali altri rifiuti prodotti nell'area degli orti saranno smaltiti adeguatamente nell'area cassonetti più vicina ovvero, con l'estensione della raccolta porta a porta, con le modalità che verranno indicate specificatamente.

5. In caso di morosità o trasgressione del regolamento, l'assegnazione decadrà immediatamente.

6. Chiunque venga colto a prelevare prodotti in altri orti e venga segnalato per iscritto al Comune, fatte salve le implicazioni civili e penali, sarà privato immediatamente dell'assegnazione del proprio.

g) Agli assegnatari non è consentito lo scambio dell'orto originariamente concesso dall'Amministrazione.

V) DIVIETI

1. All'interno dell'orto, per ragioni di carattere igienico-sanitario, non potranno essere allestite strutture per la cottura dei cibi.

2. Gli appezzamenti messi a disposizione non potranno subire alcuna modifica per quanto riguarda la destinazione, pena la revoca immediata dell'assegnazione senza diritto di indennità e il rimborso delle spese che l'Amministrazione Comunale sarà costretta a sostenere per ripristinare le condizioni iniziali.

3. E' vietato allevare e tenere animali all'interno degli orti.

4. Sull'area assegnata non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione orto-floricola. In ogni caso, la produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso familiare.

5. Inoltre non potrà essere usata acqua proveniente da rogge o fontanili per l'irrigazione e gli assegnatari avranno cura di privilegiare l'utilizzo delle acque piovane raccolte degli appositi contenitori, e comunque a utilizzare con parsimonia la risorsa idrica.

6. E' tassativamente vietata qualsiasi lavorazione dell'orto che possa arrecare danno o disturbo agli assegnatari degli orti confinanti.

7. E' tassativamente vietato occupare o coltivare anche parzialmente i vialetti di accesso ai singoli orti;

8. E' vietato qualsiasi tipo di pavimentazione in cemento dei vialetti interni agli orti

9. E' consentita la realizzazione di un pergolato annesso al capanno, lo stesso dovrà essere realizzato in tubi tondi infissi nel terreno aventi diametro di 3/4 di pollice e rispettare le seguenti dimensioni massime:

- altezza cm 200, larghezza cm 180, profondità cm 140, per una superficie totale di mq 2.52; La copertura dei pergolati dovrà essere realizzata esclusivamente con materiali o prodotti ecologici quali cannette, bambù, ecc. o piante rampicanti. È consentito anche l'uso di materiale in policarbonato al solo scopo di copertura del pergolato.

a) COMITATO DI CONTROLLO

L'Amministrazione Comunale provvederà, periodicamente, alla vigilanza ed al controllo del servizio e della conduzione degli impianti gestiti dall'assegnatario, per mezzo di personale incaricato.

Al fine di facilitare i rapporti fra Amministrazione Comunale e assegnatari, questi ultimi potranno costituirsi in Comitato, composto da 5 assegnatari, a cui potrà partecipare come osservatore un rappresentante dell'Amministrazione Comunale. Tale Comitato dovrà risolvere, in prima istanza, tutte le questioni relative alla conduzione degli orti e coadiuvare l'ufficio preposto negli aspetti pratici legati alla consegna degli orti. Il Comitato dovrà individuare un suo referente per gli ordinari rapporti con l'Amministrazione; inoltre avrà la responsabilità di far ottemperare a tutti gli assegnatari le norme di conduzione previste nel regolamento e dovrà segnalare all'Amministrazione i casi non risolvibili e le infrazioni gravi comportanti la revoca dell'assegnazione. Il Comitato dovrà essere rinnovato ogni 2 anni. Esso avrà anche l'incarico di proporre iniziative d'informazione e pubblicizzazione sul tema degli "orti urbani", proporre all'amministrazione gli indirizzi relativi alle eventuali convenzioni con associazioni per esperienze pilota.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o provocare a terzi.

Modello di DOMANDA DI AFFIDAMENTO ORTO PUBBLICO URBANO

Aprilia,

Assessorato Ambiente ed Ecologia
P.zza dei bersaglieri, 30
04011 Aprilia (LT)

Il/la sottoscritto/a: (Nome).....
(Cognome).....nato/a a (luogo di
nascita).....il (data di nascita).....
residente in (città).....Prov.....Via.....

CHIEDE

Di essere inserito nella graduatoria per l'assegnazione di un orto pubblico urbano.

A tal fine

DICHIARA

- Di non possedere altro appezzamento coltivabile di proprietà
- Di non essere stato condannato con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone
- Di non avere altro familiare convivente che abbia presentato analoga domanda o che sia già assegnatario di altro orto pubblico.

Che il reddito ISEE del proprio nucleo familiare è (segnare con X la risposta di pertinenza):

- pari o inferiore a 10.000 euro []
- superiore a 10.001 euro e inferiore a 30.000 []
- superiore a 30.001 euro []

Che il proprio nucleo familiare è:

- composto da 1 persona []
- composto da 2 a 5 persone []
- composto da 6 o più persone []

Di appartenere a una delle seguenti categorie sociali:

- pensionato ultrasettantenne []
- disoccupato []
- appartenente a categoria protetta []

Di essere consapevole di assumersi ogni responsabilità sulla veridicità delle dichiarazioni riportate e di dover, in caso di assegnazione dell'orto, produrre idonee certificazioni.

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Jui

Firma per i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – TUEL 18.08.2000 n.267:

Regolarità tecnica
F.to Arch. Paolo Ferraro

Regolarità contabile
F.to dott. Francesco Fraticelli

Letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to sig. Bruno Di Marcantonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Elena Palumbo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Aprilia li, 19 MAG 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena PALUMBO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo,

Aprilia li, 19 MAG 2011



IL FUNZIONARIO INCARICATO

La stessa deliberazione:

È resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Aprilia, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena PALUMBO

Divenuta esecutiva per il termine decorso di dieci giorni, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Aprilia, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Elena PALUMBO